



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 1

venerdì 21 gennaio 2011

### **SISTEMI DI IRRIGAZIONE E DIFESA IDROGEOLOGICA IN ITALIA E CINA: SIMILI, MA DIVERSI PER DIMENSIONI**

Anche i consorzi di bonifica, espressione del "made in Italy" ammirato nel mondo: la conferma è arrivata dall'incontro, che una ventina di ingegneri idraulici ed esperti del Dipartimento delle Risorse Idriche della Provincia dello Zhejiang ha avuto, a Roma, con i vertici dell'ANBI, guidati dal Presidente, Massimo Gargano e dal Direttore Generale, Anna Maria Martuccelli; oggetto primo del colloquio: l'ottimizzazione d'uso delle risorse idriche in agricoltura con particolare attenzione all'applicazione della microirrigazione. Il confronto è stato foriero di confortanti verifiche: la gestione idrogeologica è simile in entrambi i Paesi, affidata alle risorse pubbliche per i grandi interventi mentre, in ambito locale, conta sull'integrazione fra pubblico e privato, rappresentato da realtà di autogoverno, che si chiamano consorzi di bonifica in Italia ed organi collettivi d'economia rurale in Cina. Assai diverse so-

no, però, le realtà dimensionali ad iniziare dalla considerazione che lo Zhejiang è "solo" una provincia, ma con quasi 47 milioni di abitanti! In questo ambito operano circa 10.000 organi collettivi di economia rurale, la cui superficie media è di 100 ettari; in tutta Italia i consorzi di bonifica sono 134, ma la loro superficie media è 133.000 ettari. Detto questo, sono molte le analogie emerse, compreso il meccanismo elettivo degli organismi consorziali.

### ***Veneto* SICUREZZA IDROGEOLOGICA: REGIONE STANZIA 25 MILIONI**

Venticinque milioni di euro per interventi strutturali necessari alla messa in sicurezza del territorio: questo il finanziamento deliberato dalla Giunta Regionale del Veneto; oltre ai circa sei milioni di euro per realizzare una cassa di espansione lungo il torrente Agno Guà e ai 2 milioni di euro, destinati alla trasformazione dell'ex cava Bergamin a Riese Pio X in bacino di accumulo per 500.000 metri cubi di acqua, 17 milioni di euro sono stati stanziati a

favore dei consorzi dell'Unione Veneta Bonifiche per interventi urgenti, che restituiscano la funzionalità della rete idraulica minore dopo i danni dell'alluvione.

"Più volte negli ultimi anni – ha affermato l'Assessore Regionale all'Ambiente, Maurizio Conte – il Veneto è stato interessato da calamità naturali imprevedibili. In tutti questi casi i Consorzi di bonifica sono intervenuti prontamente, ma hanno anche segnalato la necessità di realizzare alcuni interventi strutturali, necessari per far fronte ai casi di piogge eccezionali. Abbiamo quindi deciso di finanziare gli interventi più urgenti."

### ***Friuli Venezia-Giulia* UN INVESTIMENTO BEN RIPAGATO**

A fine 2010 sono stati evitati circa quindici milioni di danni nei comuni di Rive d'Arcano, Coseano, Mereto di Tomba, Codroipo e Varmo. "Causa le piogge intense ed il concomitante sciogliersi della neve caduta nei giorni precedenti – ha sottolineato, in una nota, il **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede a Udine) - il torrente Corno, in località

S.Mauro di Rive d'Arcano, ha fatto segnare una piena di tre giorni con un picco di portata pari a 55 metri cubi al secondo. Ad evitare l'esondazione è stato il sistema di deviazione, che fa confluire le acque in eccesso dal Corno al Tagliamento, gestito dall'ente consorziale con la supervisione della Protezione Civile regionale." Il sistema scolmatore Corno-Tagliamento è costato 50 milioni di euro ma, dalla sua messa in funzione ad oggi (2004-2010), ha già evitato danni per oltre cento milioni di euro. E' ora in fase di studio, da parte dell'Autorità di Bacino regionale, il Piano di sicurezza idraulica del bacino del Corno, per il quale è già partita la procedura V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) e che prevede casse d'espansione nei comuni di San Daniele del Friuli, Maiano e Coseano. "L'ente consortile – conclude la nota – auspica che la Regione Friuli Venezia Giulia individui i modi per reperire i fondi necessari alla realizzazione degli interventi previsti anche nel Piano di bacino per la sicurezza idraulica del bacino del Cormor, documento già approvato in via definitiva dall'Autorità di Bacino regionale."

*Puglia*  
**NECESSARIO LA-  
VORO COMUNE  
PER MITIGAZIONE  
RISCHIO IDROGE-  
OLOGICO**

Un invito, affinché la mitigazione del rischio idrogeologico diventi la "priorità delle priorità", è arrivato

dall'assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile della Regione Puglia, Fabiano Amati, intervenuto alla presentazione del programma di opere progettate dai locali consorzi di bonifica per la mitigazione del rischio idrogeologico. All'incontro con i giornalisti, svoltosi a Bari, erano presenti, tra gli altri, anche i presidenti dell'**Unione Regionale Bonifiche Puglia**, Pietro Salcuni e dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Massimo Gargano. "Il finanziamento dei progetti di mitigazione del rischio presentati – ha affermato, con realismo, Amati – andrebbe sicuramente accolto, ma la scarsità di risorse finanziarie, di cui dispone la Puglia, ne rende sicuramente difficile la realizzazione."

*Toscana*  
**APPLICATA LA  
GIURISPRUDENZA  
NAZIONALE**

"Ogni immobile, ricompreso nel perimetro presidiato dalla vigilanza del consorzio, ne trae un beneficio contro eventi quali inondazioni, esondazioni, allagamenti ed altro." Così, in estrema sintesi, la Commissione Tributaria Regionale ha ribaltato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Pistoia, dando ragione al **Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Bugianese, nel pistoiese) nel contenzioso con un contribuente di Pescia. "Già le sezioni unite della Corte di Cassazione - si legge nella motivazione della sentenza - hanno stabilito da

tempo che la inclusione degli immobili nel perimetro della contribuenza, quale condizione per sottoporre i proprietari degli stessi al pagamento per la manutenzione e l'esercizio delle opere di competenza statale e regionale, esonera dalla prova del beneficio ricavato. Lo stesso principio è stato più recentemente confermato dalla sezione tributaria della Cassazione. Del resto appare ragionevole ritenere che ciascuno immobile, ricompreso nel perimetro presidiato dalla vigilanza del Consorzio ne tragga un beneficio contro eventi come inondazioni, esondazioni, allagamenti ed altro".

*Emilia-Romagna*  
**PROCEDE L'ITER  
PARTECIPATIVO  
NEI CONSORZI**

I Comuni del comprensorio del **Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia) hanno eletto i 3 sindaci o vicesindaci, che entreranno a far parte del Consiglio di Amministrazione consorziale, rinnovato con le elezioni del 12 dicembre scorso. In rappresentanza di 65 Comuni delle province di Modena, Parma e Mantova, oltre che reggiana, sono stati nominati Stefania Zanni, Sindaco di Campogalliano; Francesco Villani, Vicesindaco di Gualtieri; Ugo Caccialupi, primo cittadino di Collagna. Ora rimane da completare la procedura con la ratifica del nuovo Consiglio di Amministrazione (composto anche da 20 membri eletti dai consorziati) da



parte della Regione Emilia Romagna."Dopo la soddisfazione per aver quadruplicato la percentuale di votanti in regione – ha commentato Tiberio Rabboni, Assessore Regionale all'Agricoltura – le indicazioni dei Sindaci danno ulteriore impulso e significato alla democrazia partecipata dell'ente consortile."

*Veneto*  
**AL VIA I LAVORI**  
**DEL NUOVO CANALE**  
**MEGGIARO**

Sono stati consegnati, dal **Consorzio di bonifica Adigeuganeo** (con sedi a Conselve ed Este, in provincia di Padova), i lavori di esecuzione del nuovo canale Meggiaro. Il cantiere, finanziato interamente dalla Regione Veneto per l'importo di 1 milione di euro, partirà entro la fine del mese e resterà aperto per circa due anni; migliorerà, in maniera radicale, il deflusso delle acque provenienti dal centro urbano di Este, convogliandole nel canale Meggiaro-Squacchiele, che sarà ampliato e ricalibrato fino a Monselice.

Il progetto prevede la plantumazione di essenze assorbiti-azoto per assicurare il miglioramento della qualità dell'acqua attraverso la fitodepurazione, nonché la sistemazione della rete scolante demaniale delle "valli di Baone" anche con l'ammodernamento

della locale idrovora.

*Toscana*  
**SI PUNTA**  
**SULL'ENERGIA**  
**"VERDE"**

Non solo l'acqua dei corsi d'acqua, ma anche il sole ed il vento: nel bilancio di previsione 2011, il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) ha deciso di investire 1 milione di euro per sviluppare progetti legati alla produzione di energia idroelettrica, eolica e fotovoltaica in immobili di proprietà; l'ente si avvarrà della consulenza della A.L.E.R.R. (Agenzia Lucchese Energia Recupero Risorse) Foundation.

Nello specifico saranno realizzati: un impianto mini-idroelettrico a Porcari, nonché una serie di impianti fotovoltaici (sul tetto e sulla tettoia della sede consorziale a Santa Margherita Capannori e sui 3 impianti idrovori ubicati a Bientina). Sarà inoltre studiata la possibilità di realizzare un impianto di pale eoliche nella zona del Padule in prossimità dell'impianto idrovoro del Puntone.

*Puglia*  
**"TRASPARENZA"**  
**VIA INTERNET**

Nello spirito di un'apposita legge regionale, sul sito

internet del **Consorzio di bonifica Capitanata** (con sede a Foggia), dal 1 gennaio è operativa un'apposita sezione dedicata alla "trasparenza". Per favorire la "conoscibilità dell'attività amministrativa", saranno rese pubbliche, in una prima fase, informazioni aventi rilevanza esterna (ad esempio: le deliberazioni non riportanti dati sensibili), il trattamento economico ed i curricula dei dirigenti, i bandi di gara, altri documenti di interesse pubblico.

**QUALCHE NOVITA'**

In Lombardia, il geom. Gianantonio Rosa è il nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica Chiese** (con sede a Calcinato, in provincia di Brescia), mentre in Campania, il sig. Francesco Vigorita è stato eletto al vertice **dell'ente consorziale Ufita** (con sede a Grottaminarda, in provincia di Avellino). In Calabria, invece, il dott. Davide Gravina è stato nominato Commissario all'**ente consortile di bonifica Bacini del Tirreno Cosentino** (con sede a Scalea, in provincia di Cosenza); in Veneto, infine, il geom. Massimo Patella è il nuovo Direttore Generale del **Consorzio di bonifica Piave** (con sede a Montebelluna, in provincia di Treviso).